so : nel centro della stella da una parte v' è un doppio CC e la parola *Fidelitas*, e dall'altra lo stemma della casa di Baden, il tutto pendente da un nastro color di arancio, ricamato d' argento.

TAVOLA CLI.

CAVALIERE DEL FALCONE BIANCO OSSIA DELLA VIGILANZA

Ernesto Augusto Costantino, duca di Sassonia Weimar fu il fondatore dell' Ordine del Falcone bianco, ossia della Vigilanza. Questo principe e quello stesso, il quale ebbe in moglie la famosa Amalia, donna che durante l' ultima metà del secolo XVIII fu il centro, e per così dire, l' anima d' una corte che aveva più di una analogia con quella del duca di Ferrara protettore del Tasso e dell' Ariosto. Ella all' età d' anni 19 rimase vedova, nel 1758, dopo due soli anni di matrimonio, e in grazia d' una savia amministrazione seppe riparare le perdite che la famosa guerra de' sette anni aveva arrecato al ducato di Weimar. Oltredichè la sua società formavasi degli uomini più ingegnosi e dotti di Alemagna, fra' quali Herder, Goethe e Veiland; Carlo Sigismondo di Seckendorf, di Knebel, l' antiquario Boettiger, Bode, Museus ed anche il famoso Schiller.

Ora il nominato duca di lei consorte correndo l' anno di nostra salute 1732, il giorno due di Agosto, fondava l' Ordine sopra ricordato a fine d' incoraggiare e ricompensare al tempo stesso la fedeltà e i sentimenti patriotici verso l' impero

di Germania e il suo capo, l' imperatore Carlo VI, il quale ebbe la degnazione di approvarlo. Per la qual cosa, la decorazione de' cavalieri, di cui più sotto diremo, venne ornata colla effigie di esso duca Ernesto Augusto Costantino, risguardato come fondatore.

Dopo le vicende luttuosissime che devastarono l' Europa intera dal finire del secolo XVIII, fino ai primi anni del XIX, l' Ordine in questione fu ristaurato. Quest' opera venne compiuta il 18 ottobre del 1815 dal gran duca Carlo Augusto, il quale con ciò volle dare (conforme si esprime negli statuti pubblicati nel giorno stesso) alle persone che avevano contribuito all' indipendenza della Germania un contrassegno manifesto di riconoscenza de' servigi che avevano reso allo stato.

La prima classe dell' Ordine del Falcone bianco ossia della Vigilanza si compone del gran Maestro (che suol esser sempre il gran duca regnante), dei principi della casa ducale, e di dodici gran-croci: questa prima classe non si conferisce se non che ai consiglieri privati ed ai generali maggiori. Per ottenere la seconda classe, che venne stabilito non dovesse oltrepassare il numero di venticinque membri, convien' essere consigliere privato del governo ec., o almeno maggiore; la terza classe è limitata a cinquanta membri. La festa dell' Ordine si suol celebrare solennemente il giorno 18 ottobre, in memoria appunto del dì in che venne ristorato.

La decorazione consiste in una stella o croce d' oro a otto raggi smaltata in verde, nel cui centro, da un lato è la immagine del primo fondatore, siccome si disse, e nell' altro un falcone bianco col rostro e gli artigli d' oro. Nello scudo

A. Cervoni dis. Incis. Giac. Mercuri dicev. A. Moretti cav.

Cav. di S. Anna

del roves
Queste pa
della pias
portare n
cui pende

Carlo
quale ebbe
Pietro il g
tro III im
s. Anna.
in memor
propria sa
dell' anno 1

Paolo I
rico, perch
volendo rico
dichiarò che
In seguito, t
dro l' intera
l' imperatore
Paolo I, corr
una quarta e
ai militari,
da portare

del rovescio si legge ancora il motto: *Vigilando ascendimus.* Queste parole stesse servono di leggenda al falcone dello scudo della piastra di argento ottagona, che i gran-croci sogliono portare nel lato sinistro del loro abito di corte: il nastro da cui pende la decorazione sopradescritta è rosso mareggiato.

TAVOLA CLII.

CAVALIERE DI S. ANNA

Carlo Federico, duca di Schleswig-Holstein-Gottorp, il quale ebbe in moglie Anna Petrowna, figlia primogenita di Pietro il grande e di Caterina I, e fu padre dell' infelice Pietro III imperatore di Russia, instituì l' Ordine cavalleresco di s. Anna. Egli lo fondò, secondo narrano gli storici, a Kiel in memoria della imperatrice di Russia Anna, ed in onore della propria sua sposa Anna Petrowna, il giorno 14 febbrajo dell' anno 1735.

Paolo I imperatore di Russia, nipote del duca Carlo Federico, perchè nato da Pietro III suo figliuolo e da Caterina II, volendo ricompensare il merito de' sudditi di tutti i suoi stati dichiarò che l' Ordine di s. Anna sarebbe un ordine russo. In seguito, terminate le guerre terribili, che misero a soqquadro l' intera Europa fino ai primi anni del corrente secolo, l' imperatore di Russia Alessandro I, figlio primogenito di Paolo I, correndo l' anno 1815 aggiunse all' ordine in quistione una quarta classe, la quale però, non venne conferita fuorchè ai militari, i quali ebbero la decorazione smaltata di verde da portare sull' elsa della spada.